

JAN LOFFELD

Chi ha bisogno di Dio?

*Essere cristiani
nel tempo dell'indifferenza religiosa*

Prefazione di TOMÁŠ HALÍK

Postfazione di ARMANDO MATTEO

EDITRICE
Queriniana

Indice

<i>Prefazione</i> , di TOMÁŠ HALÍK.	5
<i>Introduzione</i>	13
1. «Sta mentendo al papa?!». Brevi segnavia biografici	13
2. L'indifferenza religiosa: lo sfondo di una trasformazione fondamentale	17
3. Per orientarsi in questo libro	25
1. <i>Scene e analisi della trasformazione</i>	33
1. Ottimizzazione e trasformazione. Almeno due paradigmi contrapposti	33
2. Riferimento a Dio e alla religione come fulcro del paradigma di trasformazione	38
3. Religione sì, chiesa no? La fine di un'ipotesi ottimistica	41
4. Charles Taylor. La fede è una possibilità tra molte – e non la più facile!	46
5. Una opzione in crescita: l' <i>opzione secolare</i> come apateismo	50
6. Attualmente l'indifferenza si trasforma spesso in ostilità antireligiosa	56

7. Ma la spiritualità non è in piena espansione? Eppure: <i>autotrascendimento</i> non è sinonimo di <i>bisogno di trascendenza</i>	58
8. Le persone cercano perlomeno un senso, no? Primi incontri con i <i>nones</i>	62
9. Se le <i>grandi domande</i> sono poste sempre meno	69
10. Secolarità 2 contro secolarità 3	71
11. Meno personale, quindi meno rilevante: l'immagine fluttuante di Dio	76
2. Osservazioni di teologia pastorale nel bel mezzo della perdita di rilevanza	83
1. Una consapevolezza dolorosa: la qualità pastorale non è garanzia di "successo"	83
3. Pensare la pastorale solo a partire dal <i>mittente</i> ?	88
4. Una pastorale secondo i parametri dei <i>baby boomer</i> : la prospettiva generazionale	90
5. Il predominio degli oblati	95
6. La differenza tra <i>somewheres</i> ed <i>anywheres</i>	98
7. La <i>nuova classe media</i>	101
8. «Credo nella chiesa?!», ovvero: come la domanda su Dio, non più posta, dovrebbe trovare risposta attraverso la chiesa	105
9. Il dispositivo della <i>communio</i> come formula risolutiva	108
10. Le riforme della chiesa e le ottimizzazioni pastorali sono assolutamente necessarie, ma non sufficienti	113
11. Il dilemma: in ultima analisi, né la restaurazione né la riforma saranno d'aiuto	117

12. Una conclusione dalle conseguenze fondamentali: la secolarizzazione è un <i>megatrend</i> , ma non una tendenza universale	120
3. <i>Approfondimenti teologici. «Giusto un attimo che salvo il mondo»</i>	123
1. Trasformazione radicale, ovvero: «Ho trovato risposta a una domanda che prima non avevo nemmeno!»	123
2. Il messaggio è sì «buono», ma non più necessario per tutti: i limiti dell'universalismo cristiano	126
3. In un altro ordine: rendere ragione della speranza che è in noi	129
4. Da dove viene l'idea che ogni essere umano abbia bisogno di Dio?	132
5. Un problema decisivo: la <i>vita in abbondanza</i> funziona senza Dio	135
6. L'eliminazione neoliberale di tutto ciò che è negativo nella <i>società positiva</i>	139
7. Lasciare liberi: ripensare l'universalismo cristiano	142
4. <i>Prospettive di un cristianesimo in trasformazione</i>	147
1. La riscoperta della eternalità della salvezza	147
2. Imparare a smettere	153
3. Spiritualità della trasformazione: il Sabato santo	156
4. Acquisire sovranità rinunciandovi	160
5. Dalla premessa del bisogno universale a quella della diversità	162

6. Prendere sul serio le s-conessioni	165
7. Imparare nuove domande	168
8. Due opzioni: il realismo e l'anateismo	170
9. Avere sentore e fare esperienza di un Dio che accade nel bel mezzo del secolare	173
10. Una fede che guarisce?	178
11. La questione del Dio più efficace	181
12. Kenotica e postcostantiniana: due indicazioni dei tempi per la chiesa	184
13. La più grande tentazione: la volontà di autoconservazione ecclesiale-clericale	190
14. Diventiamo una minoranza. Alla ricerca di immagini di chiesa dopo la <i>sconnessione</i>	192
15. Quale minoranza vogliamo diventare? Minoranza creativa <i>versus</i> cattolicesimo del ripiegamento legalistico	195
16. Pensare in modo postconfessionale: osare più <i>Christianity</i> che <i>Churchianity</i>	197
17. Diaconia e rituale	199
18. Una tentazione: separare chirurgicamente la <i>zizzania</i> e il <i>grano</i>	203
19. Riscoprire l'articolazione narrativa fondamentale	207
20. Le narrazioni come offerte di esperienze di fede in prima persona	210
21. <i>Spiritual Care</i>	215
22. Il ministero della riconciliazione	218
23. In nome dell'umanità: il cristianesimo come narrazione profetica	220

<i>Indice</i>	285
5. <i>Per concludere</i>	225
1. Come mettere in relazione trasformazione e ottimizzazione? Regna l'incertezza più totale	225
2. Non solo diversamente, ma proprio non più e in modo totalmente nuovo	228
3. Un breve sguardo prospettico al panorama ecclesiale tedesco: che cosa direbbe probabilmente Elisabeth Kübler-Ross?	233
<i>Ringraziamenti.</i>	237

Appendice

APERTURA DI UN DIBATTITO

<i>Il paradigma di ottimizzazione ha fatto il suo tempo?</i> , di MATTHIAS SELLMANN . . .	241
<i>Risposte a una replica di Matthias Sellman. Una questione di segno</i> , di JAN LOFFELD	255
<i>Postfazione all'edizione italiana di ARMANDO MATTEO</i>	267